

Ciao Maurizio,

eccomi di nuovo qui per chiederti qualcosa che riguarda l'alert. Nell'appendice sull'alert è scritto che bisogna alertare tutte "le risposte ad un'apertura o una interferenza, che siano non forzanti, e cambi di colore in risposta ad un'apertura di uno a colore - da parte di un giocatore non passato di mano - che siano non forzanti"

Qualcuno tempo fa mi ha chiamato al tavolo (si giocava con i sipari) e mi ha detto che l'avversario, che non era passato di mano, non aveva alertato la sua licita passabile dopo che il secondo di mano era intervenuto di Contro. Io ho sempre considerato questa licita "standard" e ho risposto che non andava alertata dopo essermi anche consultata con un insegnante di bridge che mi ha risposto che agli allievi si insegna che ogni risposta a colore, anche cambio di palo, dopo interferenza di contro non è forzante e questo indipendentemente dal fatto che il rispondente sia o non sia passato di mano. Poiché tra le altre cose si giocava con i sipari, e il giocatore in questione non era proprio uno sprovveduto, se aveva qualche dubbio (magari per i "troppi punti" che erano nella sua mano), non poteva esercitare quel diritto- dovere all'autoprotezione? Comunque io ho sempre saputo che non andava alertata, mi sbaglio? Da dove dovrei desumere che invece non è così? Il passo delle norme integrative che ti ho citato non è molto illuminante al riguardo.

Grazie

Pina Tiso

Ciao Pina,

per affrontare la tua domanda basata fare riferimento all'esordio alla normativa di alert (nonché all'Articolo 40, che ne è la premessa), la quale premessa ci dice che non è da alertarsi tutto ciò che è di senso comune o, meglio, che va alertato ciò che può avere un significato inatteso per gli avversari. Poiché questo non può evidentemente essere questo il caso di una licita non forzante da parte di chi è passato di mano, questo ci fornisce la risposta nel caso specifico.

Inoltre, sempre nello specifico, tu citi correttamente l'aspetto della mancata auto protezione del giocatore coinvolto, il quale, anche per questo motivo (ma bastava l'altro), non aveva davvero niente per cui recriminare.

Cari saluti,

Maurizio Di Sacco

Ciao Maurizio,

riecomi a te ! Torneo al circolo, board n. 5 (ns in zona, dich. Nord). Le carte: Nord AR98/R5/ADF9/R63 Est: D73/1082/10873/942 Sud: 6542/9764/652/75 Ovest: F10/ADF3/R4/ADFI018. LA LICITA: Nord : I Fiori Est : passo Sud : I Cuori Ovest I SA Nord Contro fine NS giocano "naturale" e appoggiano il "rever" a SA sempre su I Fiori. Quando Ovest licita I SA, Nord chiede e gli viene risposto "...ma, credo abbia gli altri 2 semi (Picche e Quadri)". Il Contro di Nord indica 19-21 PO. Risultato finale I SA ! -I = 100 punti per NS che però hanno sulla linea da 3 a 4 Picche. Quando Nord si rende conto dell'effettiva distribuzione di Ovest avanza una riserva (che non viene contestata) e a fine mano mi chiama perche sostiene di essere stato danneggiato in quanto, se non ci fosse stata l'errata spiegazione, il suo avrebbe "sicuramente" licitato 2 Picche ecc.... Naturalmente non esistono I convention cards ! Ne è seguita una lunga discussione, in termini molto civili ed educati, e alla fine non sapendo quali pesci prendere ho assegnato un split score: 100/140.

Che cosa mi dici in proposito ?

Mario Zanetti

Ciao Mario,

devo dire che trovo persino bizzarra la richiesta di NS, visto che non penso che ci fosse nemmeno una probabilità su 10000 che Sud dichiarasse 2 picche.

Naturalmente, il mio parere di giocatore, per quanto già valido, non conta che per uno, ma certo che mi stupirei molto di ascoltare un parere diverso da un altro esperto.

Detto questo, quindi, nulla rileva il fatto che la spiegazione fosse o meno giusta, e quindi, di converso, fosse sbagliata o giusta la licita, perché dall'infrazione (eventuale) non è seguito alcun danneggiamento.

Cordiali saluti,
Maurizio Di Sacco